

**ORGANO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
“AEQUO”
dell’Ordine degli Avvocati di Caltanissetta**

TRIBUNALE CIVILE DI CALTANISSETTA

**RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI
RELATIVA AL RICORSO PER L’APERTURA DELLA PROCEDURA
DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
(Artt. 66 E 67 D.Lgs N. 14 DEL 12 gennaio 2019)**

Debitori:

Sig. Testaquatra Michele – Sig.ra Mantegna Lucia

GESTORE DELLA CRISI

Avv. Alfredo Saia

via Lombardia n. 5 - 93100 Caltanissetta –

Tel/fax. 0934.599662 – cell.349.5468188

avv.saia@gmail.com – alfredo.saia@avvocaticl.legalmail.it



SOMMARIO

Premessa.....	3
1. Attività svolte.....	3
2. Presupposti.....	4
3. Oggetto della relazione.....	5
4. Documentazione.....	5
5. Composizione del nucleo familiare.....	6
6. Esegesi dell'indebitamento.....	7
7. Storia lavorativa dei debitori	8
8. Situazione economico-patrimoniale dei debitori.....	9
8.1 Posizioni Attive.....	9
8.2 Posizioni Passive.....	12
9. Atti dei debitori impugnati dai creditori.....	19
10. Atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni.....	19
11. Valutazione del merito creditizio da parte dei soggetti finanziatori	20
12. Stima delle spese medie mensili dei debitori.....	24
13. Valutazione della meritevolezza dei debitori.....	26
14. La proposta ai creditori.....	27
15. La valutazione della convenienza del Piano di Ristrutturazione dei crediti rispetto all'alternativa liquidatoria.....	30
16. Calcolo compenso O.C.C.....	32
17. Conclusioni.....	32
18. Attestazione.....	32



Premessa

Il sottoscritto **Avv. Alfredo Saia**, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Caltanissetta al n. 340 con studio in Caltanissetta in via Lombardia n. 5, pec: alfredo.saia@avvocati.cl.legal-mail.it, nella qualità di professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi in seno all'O.C.C. "Aequo" di Caltanissetta, ai sensi del comma 1 dell'art. 68 del D.lgs n. 14/2019, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dai coniugi Sig. **Testaquatra Michele**, (C.F. TSTMHL57C23B429X), nato a Caltanissetta (CL) il 23.03.1957 e Sig.ra **Mantegna Lucia** (C.F. MNTLCU68H41C342N), nata a Enna il 01.06.1968, **(cfr. istanza del debitore Testaquatra Michele all. 1, conferimento di incarico all. 2 e relativa accettazione all. 3)** entrambi residenti a Caltanissetta in [REDACTED].

DICHIARA E ATTESTA IN VIA PRELIMINARE

- Di essere iscritto all'albo dei gestori della crisi come da D.M. n. 202 del 24.09.2014;
- Di non essere legato ai debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi o di liquidazione del patrimonio, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- Di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2399 c.c., vale a dire di non essere interdetto, inabilitato, fallito, o essere stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (art. 2382 c.c.);
- Di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei debitori di cui alla presente relazione.
- Di non essere legato ai debitori da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

1. ATTIVITA' SVOLTE

Lo scrivente gestore, ricevuto ed accettato l'incarico di esaminare la procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento avanzata dal Sig Testaquatra Michele **(cfr. documento di identità all. 4 e certificato anagrafico contestuale di residenza matrimonio e stato di famiglia all. 5)**, ha svolto una serie di attività volte ad accertare le soluzioni percorribili per risolvere lo stato di crisi del debitore.

In particolare sono stati effettuati diversi incontri con il richiedente e il proprio legale Avv. [REDACTED] volti ad accertare preliminarmente l'esistenza dei presupposti indicati al paragrafo successivo, per intraprendere una delle soluzioni offerte dal D.lgs. n. 14/2019, nonché per raccogliere la documentazione necessaria per corredare la domanda ex art. 67 del D.lgs.83/2022 (CdC).



Gran parte della documentazione allegata alla domanda e alla presente relazione è stata prodotta dai debitori che si sono mostrati molto collaborativi; lo scrivente gestore ha provveduto ad acquisire la rimanente parte di documenti.

Una volta completata la produzione documentale si è proceduto, unitamente al legale della parte Avv. [REDACTED] ad analizzare l'ipotesi della procedura familiare del piano del consumatore di cui agli artt. 66 - 67 e ss. del citato decreto, avendo riscontrato un'origine comune del sovraindebitamento.

Da una valutazione effettuata nel corso degli incontri tra lo scrivente gestore, il debitore e il legale di fiducia Avv. [REDACTED] si sono ravvisate le condizioni per evitare l'alternativa liquidatoria alla luce della situazione lavorativa dell'istante che a stava per essere posto in pensione.

In effetti il Sig. Testaqua informava il legale di fiducia nonché l'OCC che a decorrere dal 01.02.2023 era stato posto in pensione anticipata (ex-anzianità) (**cf. atto di conferimento pensione all. 6 e certificato di pensione con prospetto riepilogativo all. 7).**

Conseguentemente, alla luce della nuova capacità reddituale alla luce della riscossione del TFS, diversa rispetto a quella presente in sede di domanda, la parte istante chiedeva un riesame della domanda presentata e si procedeva con l'istruttoria utile a depositare di predetta domanda.

Dall'esame della documentazione emergeva anche la necessità di integrare la procedura con l'intervento della moglie Mantegna Lucia, viste alcune posizioni debitorie comuni.

Conseguentemente, Mantegna Lucia presentava l'istanza del 2.9.2024, di integrazione della procedura di composizione della crisi del sovraindebitamento, che diventava un piano familiare (**cf. istanza del debitore Mantegna Lucia all. 8 e relativo documento di identità e c.f. all. 8bis)**

2. PRESUPPOSTI

Dalle attività svolte e sopra indicate, si può affermare che ai fini dell'ammissione alla procedura individuata, **ricorrono i seguenti presupposti per entrambi i debitori:**

- i debitori risultano in stato di sovraindebitamento, così come definito dal comma 1 lett.c, dell'art. 2 del D.lgs. n. 14/2019;
- hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale;
- non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella oggi proposta;
- non sono mai stati esdebitati, né hanno mai beneficiato degli effetti di uno dei procedimenti di cui al Titolo IV, capo I e II e Titolo V, capo IX e X del D.lgs. n.



14/2019;

- non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione di piani di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- l'art. 66, comma, del D.lgs. n. 14/2019 prevede che *“I membri della stessa famiglia possono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune”*.

3. OGGETTO DELLA RELAZIONE

In ossequio a quanto disposto nel nuovo Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, la presente relazione, ai sensi dell'art. 68 del citato codice, ha l'obiettivo di:

- a) indicare le cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal sovraindebitato nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) esporre le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte,
- c) valutare la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata dal debitore a corredo della proposta, nonché riferire sulla probabile convenienza del piano proposto rispetto all'alternativa liquidatoria;
- d) indicare i presunti costi della procedura;
- e) indicare la percentuale di soddisfacimento dei creditori nonché i tempi e le modalità di rimborso;
- f) indicare se i soggetti finanziatori, ai fini della concessione del finanziamento, abbiano tenuto conto del merito creditizio dei debitori;
- g) indicare l'assenza di atti in frode ai creditori.

4. DOCUMENTAZIONE

La proposta è corredata di tutta la documentazione prevista all'art. 67, comma 2 del D.lgs. n. 14/2019 ed in particolare:

- dell'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- della consistenza e della composizione del patrimonio;
- delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni;
- della composizione del nucleo familiare;
- della pensione, dei salari e di tutte le altre entrate dei debitori, con l'indicazione di quanto necessario per il mantenimento del nucleo familiare.

La presente relazione contiene tutte le indicazioni e le previsioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 68 del D.lgs. N. 14/2019.



Lo scrivente gestore ha esaminato la seguente documentazione:

- richiesta di avvio di procedura di composizione del sovraindebitamento e istanza di integrazione;
- copia dei documenti identificativi dei debitori (carta di identità e codice fiscale);
- certificati di residenza, matrimonio e stato di famiglia;
- copia della documentazione relativa al conferimento della pensione;
- copia dei cedolini della pensione del debitore;
- copia dei mod. 730 per gli anni 2019-2020-2021-2022-2023;
- atto di acquisto dell'immobile di civile abitazione in [REDACTED];
- atto di vendita del terreno in [REDACTED];
- atto di vendita bene ereditato;
- contratto di mutuo con la Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A.;
- visure catastali per immobili e per soggetti;
- documentazione attestante i tentativi di risolvere le pendenze precedenti all'istanza all'OCC;
- estratti conto;
- atti di precetto, decreti ingiuntivi e di atti di pignoramento;
- certificazioni dell'Agente della Riscossione;
- certificazioni del Comune di Caltanissetta;
- ricevute di pagamento delle pendenze tributarie risultanti dalle certificazioni e definizione agevolata;
- visure presso C.R. Banca d'Italia, Crif, CTC ed Experian;
- libretti e foto della vettura;
- visure registro CCIAA;
- certificati casellario giudiziale e carichi pendenti;
- certificati cancelleria pendenze esecuzioni mobiliari ed immobiliari;
- Attestazione pagamenti oneri condominiali.

5. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare, come da stato di famiglia allegato (cfr. all. 5), è attualmente così composto:

- **Testaquatra Michele**, nato a Caltanissetta il 23.03.1957, C.F. TSTMHL57C23B429X



- **Mantegna Lucia**, nata a Enna il 01.06.1968, C.F. MNTLCU68H41C342N
- **Testaquatra** [redacted] nata a [redacted], C.F. [redacted]

I debitori Testaquatra Michele e Mantegna Lucia hanno contratto matrimonio il 22.02.2007 a Caltanissetta in regime di comunione legale dei beni, entrambi sono residenti in Caltanissetta, in [redacted] e dalla loro unione in data [redacted] è nata una figlia [redacted], che attualmente vive a [redacted] e frequenta l'università.

L'altra figlia [redacted] è nata il 21.6.1987 dal precedente matrimonio con [redacted] nata a [redacted] e attualmente è autosufficiente e vive e lavora a Palermo.

6. ESEGESI DELL'INDEBITAMENTO

L'indebitamento scaturisce dall'accesso ad una serie di finanziamenti, anche a causa dello stato di salute delle due figlie e del licenziamento della moglie.

2000: Separazione dalla prima moglie di Testaquatra Michele intervenuta con decreto di omologa del 22.12.2000 che ha stabilito un assegno di mantenimento in favore della figlia [redacted] di allora £. 500.000.

Entrambe le figlie sono state colpite da gravi malattie.

2008: la figlia [redacted] è stata ricoverata il [redacted] presso la [redacted] e dimessa il [redacted] con diagnosi di [redacted], nonché presso A.U.L.S.S. [redacted] a [redacted] con diagnosi di [redacted] [redacted] " (cfr. documentazione medica all. 9).

La figlia [redacted] è stata ricoverata presso il P.O. " [redacted] dal [redacted] al [redacted] presso la U.O.C. di M.I.C.I. e dal [redacted] al [redacted] presso la [redacted] con diagnosi: [redacted]

Sempre la figlia [redacted] è stata ricoverata presso il [redacted] di [redacted], dal [redacted] con diagnosi: [redacted]

P [redacted] già sottoposta a [redacted] ed [redacted]

Inoltre è stata dichiarata [redacted] con [redacted] Data decorrenza: [redacted] (cfr. documentazione medica all. 10).

2008: la rata del Mutuo Fondiario a tasso indicizzato euribor - contratto in data 24.10.2005 da Testaquatra Michele e Mantegna Lucia con Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A - è aumentata da € 1.109 a 1.370 in seguito alla crisi dei mutui subprime (cfr. contratto di mutuo all. 11 e relativo piano ammortamento all. 12)

2010: accensione prestito per estinzione precedenti finanziamenti 2014 tre prestiti garantiti



dalla presenza dello stipendio della moglie 2015 licenziamento della moglie 2015 due cessioni sullo stipendio per continuare a pagare le rate dei prestiti 2017/2022 trattenuta obbligatoria per ordinanza assegnazione ex moglie [REDACTED], successivamente oggetto di transazione (vedi *infra*).

2015: perdita di lavoro della moglie, che veniva licenziata a far data dal 30.04.2015 dalla ditta [REDACTED] con sede legale in Caltanissetta, [REDACTED] (**cf. lettera di licenziamento del 28.3.2015 all. 13**)

2020: malattia figlia [REDACTED] (come sopra specificato e documentato (cf. all. 10).

2023: rottamazione quater presso Agenzia delle Entrate, con definizione agevolata approvata e le prime n. 6 rate previste già pagate (**cf. all. 14**); rateizzazione n. 1 cartella (**cf. all. 14bis**).

2024: rateizzazione n. 3 cartelle (**cf. all. 14ter**).

transazione a saldo e stralcio con la ex moglie [REDACTED] - che aveva notificato atto di precetto a mezzo dell'Avv. [REDACTED] - per € 7.000 regolarmente versati (**cf. precetto, titolo esecutivo e atto di transazione - all. 15**).

Va fin d'ora evidenziata la buona volontà e l'impegno dei debitori istanti che, malgrado le difficoltà, hanno continuato a pagare regolarmente le rate del mutuo nonché a onorare diversi altri impegni come quelli relativi al pagamento delle quote condominiali e ai debiti erariali, senza ricorrere ad altre forme di prestito/finanziamento.

Inoltre, sono stati fatti diversi seri tentativi per risolvere la situazione debitoria, in particolare nel 2016 ha inviato delle proposte transattive dettagliate e documentate non andate a buon fine a Compass, ad Agos Ducato, a Findomestic e a Santander che si allegano con le prove della ricezione (**cf. all. 16**).

E' doveroso altresì sottolineare anche l'impegno profuso in seguito alla perdita del lavoro della moglie che da allora non è riuscita più a trovare lavoro.

7. STORIA LAVORATIVA DEI DEBITORI

A dimostrazione della buona fede dei debitori istanti, nonché della volontà impiegata dagli stessi nel reperire le attività lavorative oggi in essere, occorre fare un breve *excursus* dell'iter lavorativo dei debitori.

Il sig. Testaquatra Michele è stato dipendente nel [REDACTED], assunto in data 3.11.1984 con la qualifica di funzionario di cancelleria e dall'ottobre 2000 con la qualifica di Dirigente amministrativo.

Ha diritto al Trattamento di fine servizio che ammonta a complessivi € 134.632,40 netti, che verrà erogato in n. 3 tranches, precisamente: € 45.035,30 in data 1.2.2025; € 42.601,36 in data 1.2.2026; € 46.995,74 in data 1.2.2027.

La sig.ra Mantegna Lucia è stata dipendente presso la ditta [REDACTED] con



sede legale in Caltanissetta, [REDACTED]. Era stata assunta in data 6.6.2007 a tempo indeterminato con la qualifica di impiegato di concetto livello II, con uno stipendio che nel periodo immediatamente precedente al licenziamento era pari ad € 1.305,00 netti ma, come detto, è stata licenziata a far data dal 30.04.2015, come da lettera di licenziamento del 28.3.2015 che si allega (cfr. all. 13) unitamente alla dichiarazione di assunzione e al cedolino competenze (cfr. all. 17).

RIEPILOGO ATTUALE POSIZIONE LAVORATIVA DEI DEBITORI

Il sig. Testaquatra Michele è stato dipendente del [REDACTED], assunto in data 3.11.1984 con la qualifica di funzionario di cancelleria e dall'ottobre 2000 con la qualifica di Dirigente amministrativo.

A decorrere dal 01.02.2023 è stato posto in pensione anticipata (ex-anzianità) liquidata con il sistema misto.

Attualmente riceve una pensione mensile lorda di € 4.993,23 e al netto delle ritenute di € 2.784,11.

La sig.ra Mantegna Lucia dopo il licenziamento non ha più lavorato e attualmente è disoccupata.

8. SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DEI DEBITORI

Al fine di permettere una chiara ed agevole ricostruzione della situazione economica-patrimoniale del debitore, si espongono le relative masse attive e passive.

8.1 POSIZIONI ATTIVE

1. Beni Immobili

Di proprietà di entrambi i debitori Testaquatra Michele e Mantegna Lucia:

1) quota di 1/2 ciascuno del bene sito a Caltanissetta in [REDACTED] posto al piano T-1, censito al catasto fabbricati del Comune di Caltanissetta, al foglio 111, part. 382, Subalterno 4, zona censuaria 2 categoria A/2, classe 3 Consistenza 8,5 vani rendita 724,33, in comproprietà con Mantegna Lucia (C.F.:MNTLCU68H41C342N) in forza di atto di compravendita del 24/10/2005 rogato dal Notaio Dott. Grasso Alfredo in Caltanissetta - Repertorio n. 13972, oggetto del Contratto di Mutuo Fondiario a tasso indicizzato euribor - ai sensi dell'art.38 e seguenti del decreto legislativo 1.9.1993 n.385 ed ai sensi del d.p.r.29/9/1973 n.601 stipulato il 24/10/2005 in Caltanissetta con la Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A., a rogito del Dott. Alfredo Grasso, Notaio in Caltanissetta, Rep.n. 13.973 – Racc.n. 5049 e quindi ipotecato.

2) quota di 1/2 del bene sito a Caltanissetta in [REDACTED] posto al piano T, censito al catasto Comune di Caltanissetta, al foglio 111, part. 541, Subalterno 9, zona censuaria 2 categoria C/6, classe 2 Consistenza 14 m rendita 52,78, in comproprietà con



Mantegna Lucia (C.F.: MNTLCU68H41C342N) nata a ENNA (EN) il 01.06.1968, oggetto del Contratto di Mutuo Fondiario a tasso indicizzato euribor - ai sensi dell'art.38 e seguenti del decreto legislativo 1.9.1993 n.385 ed ai sensi del d.p.r.29/9/1973 n.601 stipulato il 24/10/2005 in Caltanissetta con la Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A., a rogito del Dott. Alfredo Grasso, Notaio in Caltanissetta, Rep.n. 13.973 – Racc.n. 5049 e quindi ipotecato.

3) quota di 1/2 del bene sito a Caltanissetta in [redacted] censito al catasto terreni mandorleto del Comune Caltanissetta al foglio 111 particella 612 reddito dominicale euro 8,68 agrario 7,23 particella con qualità mandorleto di classe 4 superficie 2.800 mq in comproprietà con Mantegna Lucia (C.F.:MNTLCU68H41C342N) nata a ENNA (EN) il 01.06.1968, oggetto del Contratto di Mutuo Fondiario a tasso indicizzato euribor - ai sensi dell'art.38 e seguenti del decreto legislativo 1.9.1993 n.385 ed ai sensi del d.p.r. 29/9/1973 n.601 stipulato il 24/10/2005 in Caltanissetta con la Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A., a rogito del Dott. Alfredo Grasso, Notaio in Caltanissetta, Rep.n. 13.973 – Racc.n. 5049 e quindi ipotecato.

La proprietà degli immobili risulta dal suddetto atto di acquisto del 24.10.2005 e dal successivo atto di vendita del 3.11.2005 con cui i debitori hanno venduto una parte del terreno precedentemente acquistato (foglio 111, part. 611 ha.1.66.35), che si allegano unitamente alle visure (**cf. atti di compravendita e visure - all. 18**)

Il valore di suddetti immobili si quantifica come di seguito:

Fabbricati:

L'appartamento categoria A/2 è di 179 mq. e si trova in [redacted] (codice zona R1).

In base agli indici OMI dell'Agenzia delle Entrate, risulta un valore delle abitazioni di tipo economico da € 240 a € 340 al mq. e delle ville e villini da € 500 e € 750 al mq. (**cf. all. 19**).

Dall'atto di vendita in atti si ricava che si tratta di “casa per civile abitazione” all'interno in un condominio, per cui si ritiene che non possa considerarsi abitazione di tipo economico e neppure villa o villino, per cui si applica il valore medio tra 340 (massimo della abitazione economica) e 500 (minimo del villino), pari ad € 400 che moltiplicato per 179 mq. porta la valore di € 71.600.

Il box categoria C/6 è di 14 mq. per cui, in mancanza di indici OMI specifici per tale categoria, applicando i parametri relativi all'abitazione il valore sarebbe da € 3.360 a € 4.760 e si attribuisce un valore di € 3.800.

Terreni:

Come detto, con atto del 24.10.2005 i debitori hanno acquistato un terreno (foglio 111,



part. 611 di ha.1.66.35 e foglio 111, part. 612 di ha. 0.28.00) per complessivi € 7.500,00; successivamente, con atto del 3.11.2005, hanno venduto il terreno foglio 111, part. 611 di ha.1.66.35 per € 6.000,00.

Conseguente, è rimasto nella proprietà degli stessi debitori il terreno più piccolo individuato al foglio 111, part. 612 di ha. 0.28.00, a cui si può attribuire un valore per differenza di € 1.500,00 (€ 7.500 acquisto di tutto il terreno - € 6.000 vendita di una porzione).

Di proprietà della sola Mantegna Lucia

1) abitazione sita a Enna (Sant'Anna) [REDACTED]

Il valore del suddetto immobile si quantifica come di seguito:

Diritto di Proprietà' per 1/15 dell'abitazione sita a Enna (Sant'Anna) [REDACTED]

[REDACTED] categoria A/3 zona D1: € 2.633,33

2) abitazione sito a Enna [REDACTED]

Il valore del suddetto immobile si quantifica come di seguito:

Diritto di Proprietà' per 2/35 dell'abitazione sita a Enna [REDACTED] categoria A/6 zona B2: € 1.311,43

I suddetti valori si ricavano dagli indici OMI dell'Agenzia delle Entrate (**cfr all. 20**).

3) terreno

Dai valori Agricoli Medi della provincia si ricava un valore del terreno seminativo pari ad €/ettaro di € 5.910,00. Il terreno di proprietà per 1/15 è esteso circa 10 ettari, per cui può attribuirsi un valore di € 59.100,00 che diviso in quota parte è pari a € 3.940,00 che all. 20 € 3.940,00 (**cfr all. 21**).

Il valore totale di tutti i suddetti immobili sarebbe pari ad € 83.844,76.

2. Beni mobili registrati intestati al solo Testaqua Michele

Autovettura Land Rover Freelander Targata [REDACTED] immatricolata il 31.03.2003 (**cfr. copia libretto di circolazione, visura PRA e fotografie all. 22**) che ha percorso Km 197.000 circa con valore pari a meno di €. 2.000,00 in quanto vettura risalente ad oltre 21 anni (valutazione estrapolata da annunci presenti su sito web Subito.it) in condizioni di carrozzeria scadenti e con chilometraggio elevato (circa 197.000).

Autovettura Mercedes Targata [REDACTED] immatricolata il 23.08.2006 e acquistata dall'istante il 13.06.2016 (**cfr. copia libretto di circolazione, visura PRA e fotografie all. 23**), che ha percorso Km 90.000 circa con valore pari a circa €. 7.000,00 in quanto vettura risalente ad oltre 18 anni (valutazione estrapolata da annunci presenti su sito web Subito.it) in condizioni di carrozzeria scadenti e con chilometraggio elevato (circa 90.000).



3. Redditi/rendite

Il sig. Testaquatra Michele come detto è dipendente nel [REDACTED] in quiescenza con una pensione mensile lorda di € 4.993,23 e al netto delle ritenute di € 2.784,11, con una trattenuta obbligatoria di € 600 (v. Compass) fino allo scorso dicembre 2024 (cfr. all. 24).

Inoltre ha diritto al Trattamento di fine servizio (cfr. pratica INPS Trattamento fine servizio all. 25) che ammonta a complessivi € 134.632,40 netti, che verrà erogato in n. 3 tranches, precisamente:

€ 45.035,30 in data 1.2.2025;

€ 42.601,36 in data 1.2.2026;

€ 46.995,74 in data 1.2.2027.

La sig.ra Mantegna Lucia è attualmente disoccupata.

Di seguito invece la serie storica dei redditi percepiti negli ultimi anni dai debitori (cfr. all. 26)

1. Serie storica dati reddituali Sig. Testaquatra Michele

Anno	Tipologia reddito	Reddito netto annuo
2023	Lavoro dipendente	€ 43.190,00
2022	Lavoro dipendente	€ 39.854,00
2021	Lavoro dipendente	€ 40.022,00
2020	Lavoro dipendente	€ 39.819,00
2019	Lavoro dipendente	€ 38.791,00

Gli ultimi dati reddituali di Mantegna Lucia risalgono al 2015.

8.2 POSIZIONI PASSIVE

1. INDEBITAMENTO DI TESTAQUATRA MICHELE E MANTEGNA LUCIA CON AGOS OGGI IFIS NPL INVESTING S.P.A.:

La posizione debitoria oggi riconducibile a **IFIS NPL INVESTING S.P.A.**, era stata originariamente aperta unitamente alla moglie Mantegna Lucia con AGOS con contratto n. 06440228 del 13.04.2010.

Trattasi di prestito personale flessibile per un importo erogato di € 80.000, al T.A.N. del 9,00 (T.A.E.G. del 9,48%) da restituire con n. 180 rate mensili di € 897,00 ciascuna, con prima scadenza il 15.5.2010 e ultima 15.4.2025, per un totale da rimborsare di € 161.460,00.

Il prestito è stato contratto al fine di estinguere n. 3 finanziamenti: Santander 7.258,65;



Findomestic 24.618,23; Compass 1.533,00.

In seguito alla cessione del credito ad Ifis npl Investing S.p.A. in data 13.12.2022, il saldo maturato risultava essere pari ad € 88.534,02, come da comunicazione del 23.1.2023.

Con D.I. n. 437/21 del 7.12.2021, veniva ingiunto ai sigg. Testaquatra Michele e mantegna Lucia il pagamento della somma di € 87.392,15, oltre spese legali liquidate nel decreto pari € 2.135,00 per compensi e € 406,50 per spese, oltre accessori di legge e interessi legali.

Seguiva un atto di precetto del 15.6.2022 per € 90.363,23 e un atto di pignoramento presso terzi ma la relativa procedura si estingueva (**cfr. all. 27**).

In data 2.4.2024 veniva notificato altro atto di precetto notificato da Avv. [REDACTED] con cui si ingiungeva il pagamento di € 93.694,24 in favore di Ifis npl Investing S.p.A. (**cfr. all. 28**).

Veniva proposta opposizione e il relativo procedimento è stato iscritto al n. 685/2024 RG del Tribunale Civile di Caltanissetta Giudice Dott. Francesco Lauricella che ha disposto la sospensione del precetto rinviando l'udienza al 23.01.2025 (**cfr. all. 29**).

Attualmente non risulta iscritta a ruolo nessuna ulteriore esecuzione mobiliare nè immobiliare (**cfr. comunicazione delle cancellerie esecuzioni mobiliari ed immobiliari di Testaquatra all. 30 e Mategna 31**).

2. INDEBITAMENTO DI TESTAQUATRA MICHELE CON COMPASS OGGI ITACAPITAL:

La posizione debitoria oggi riconducibile a ITACAPITAL S.r.l., era stata originariamente contratta con COMPASS attraverso n. 2 rapporti contrattuali:

- 1) rapporto n. 1101152147: la posizione debitoria oggi riconducibile a ITACAPITAL, deriva da un contratto del 09.09.2002 stipulato con COMPASS di finanziamento per spese familiari di originari € 3.000, al T.A.N. del 20,00 (T.A.E.G. del 21,94%) da restituire con n. 48 rate mensili di € 94,05 ciascuna (**cfr. all. 32**).

La COMPASS, come da nota del 5.7.2018, ha ceduto il credito a ITACAPITAL, a tale data ammontante ad € 5.619,70 (**cfr. all. 33**).

- 2) rapporto n. 52128651228 del 14/10/2014 con cui veniva rilasciata una carta di credito smart (**cfr. all. 34**).

La COMPASS, come da nota del 5.7.2018, ha ceduto anche questo credito a ITACAPITAL, a tale data ammontante ad € 5.880,90 (**cfr. all. 35**).

Con D.I. n. 316/21 del 24.9.2021, veniva ingiunto al Sig. Testaquatra Michele il pagamento della somma di €. 11.500,60 (di cui € 5.619,70 per il primo rapporto ed € 5.880,90 per il secondo), cui aggiungere le spese legali liquidate nel decreto pari ad € 685,50,00 di cui € 145,50 per spese. Seguiva un atto di precetto del 16.2.2022 per € 13.122,05 (**cfr. all. 36**).



In riscontro alla comunicazione del gestore per la verifica dei crediti, la KRUK ITALIA SRL confermava che il credito della ITACAPITAL ammonta ad € 13.122,05 (**cfr. all. 37**)

3. INDEBITAMENTO DI TESTAQUATRA MICHELE CON CONSUM.IT – MPS:

La posizione debitoria deriva dal contratto 4794777 offerto dalla Montepaschi stipulato con CONSUM.IT – MPS il 28.12.2013 (**cfr. all. 38**).

Trattasi di finanziamento offerto dalla banca per ristrutturazione abitazione di €. 15.000,00, al T.A.N. del 9,45 (T.A.E.G. del 10,78%) da restituire con n. 60 rate mensili di € 343,54 ciascuna, per un finanziamento totale da rimborsare di € 16.248,78.

In data 28.12.2018, il credito ammontante ad € 17.820,32 è stato ceduto ad Ifis npl Investing S.p.A. come da raccomandata di pari data (**cfr. all. 39**).

Il credito complessivo al 28.12.2018 ammonta ad € 17.675,57 come da lista movimenti inviata dal creditore (**cfr. all. 40**).

4. INDEBITAMENTO TESTAQUATRA MICHELE E MANTEGNA LUCIA CON SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A. oggi IFIS NPL:

La posizione debitoria deriva dal contratto n. 13462682/PP del 13.10.2014 stipulato da Testaquatra Michele e Mantegna Lucia originariamente con Santander (**cfr. all. 41**).

Trattasi di finanziamento di € 15.792,00, al T.A.N. del 8,95% (T.A.E.G. del 10,47%) da restituire con n. 72 rate mensili di € 292,17 ciascuna, ad estinzione di precedente finanziamento Santander, tant'è che la somma di € 7.425,44 non è stata erogata al cliente, come risulta dal contratto.

In seguito alla cessione del credito ad Ifis npl investing S.p.A. il 26.11.2021, il saldo maturato risultava essere pari ad € 16.586,84 oltre interessi di mora dalla data di cessione (**cfr. all. 42**).

In data 29.11.2023 veniva notificato altro atto di precetto notificato da Avv. [REDACTED] con cui si ingiungeva il pagamento di € 17.156,85 in favore di Ifis npl Investing S.p.A. (**cfr. all. 43**).

5. INDEBITAMENTO DI TESTAQUATRA MICHELE E MANTEGNA LUCIA CON MPS MUTUO FONDIARIO:

In data 24.10.2005 Testaquatra Michele e Mantegna Lucia stipulavano con Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A. Mutuo Fondiario a tasso indicizzato euribor - ai sensi dell'art. 38 e seguenti del decreto legislativo 1.9.1993 n.385 ed ai sensi del d.p.r. 29/9/1973 n.601 a rogito del Dott. Alfredo Grasso, Notaio in Caltanissetta, Rep.n. 13.973 – Racc.n. 5049 per l'importo di € 150.000,00, con ammortamento alla francese a tasso variabile (alla data di stipula al 4%



nominale annuo), indicizzato all'Euribor a tre mesi, da restituirsi con n. 180 rate con scadenza 10.6.2031 (**cfr. all. 11**).

Le relative rate sono ad oggi tutte regolarmente pagate, come da piano di ammortamento (**cfr. all. 12**) comunicazione del creditore e quietanze (**cfr. all. 44**).

6. INDEBITAMENTO DI TESTAQUATRA MICHELE CON COMPASS:

La posizione debitoria deriva da n. 2 rapporti contrattuali (**cfr. all. 45**):

1) Finanziamento n. 63685 con decorrenza 1.3.2015 di originari € 44.823,26 attraverso cessione di quote dello stipendio al T.A.N. del 9,267% (T.A.E.G. del 10,06%) da restituire con n. 80 rate mensili di € 599,00 ciascuna.

Residuano € 6.589,00, come da nota di precisazione del credito della Compass (**cfr. all. 40**).

Le rate inizialmente venivano trattenute sullo stipendio, ma a seguito della pensione l'INPS ha smesso di operare le relative trattenute.

2) Finanziamento n. 63095 del 1.1.2015 di originari € 36.502,85 attraverso cessione di quote dello stipendio al T.A.N. del 10,086% (T.A.E.G. del 10,81%) da restituire con n. 120 rate mensili di € 600,00 ciascuna.

Le rate inizialmente venivano trattenute sullo stipendio e attualmente dalla pensione, per cui risultano regolarmente pagate (come si evince anche dai cedolini di pensione allegati).

L'ultima rata era prevista per 31.12.2024.

In riscontro alla comunicazione del gestore per la verifica dei crediti, inviava i rispettivi piani di ammortamento (**cfr. all. 46**).

7. INDEBITAMENTO DI TESTAQUATRA MICHELE CON BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. oggi IFIS e MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A. già AGOS oggi IFIS

7.1 Il contratto n. 1116764144 è stato ceduto in data 28/12/2018 dalla BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. a IFIS l'intervenuta cessione del credito è stata notificata al sig. TESTAQUATRA MICHELE, con raccomandata A.R. (**cfr. all. 47**), l'importo del suddetto credito, ammonta ad € 2.436,63 in linea capitale oltre a spese di procedura e agli interessi di mora calcolati al tasso contrattualmente previsto (e comunque entro i limiti del tasso soglia usura di cui alla L. 108/1996) come da estratto conto per € 2.436,63 (**cfr. all. 48**).

7.2 Contratto n. 06440229, ceduto in data 13/12/2022 dalla MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A. già AGOS, l'intervenuta cessione del credito è stata notificata al sig. TESTAQUATRA MICHELE, con raccomandata A.R., l'importo dei suddetti crediti, in virtù del contratto di finanziamento n. 06440229, ammonta ad € 6.999,44 in linea capitale oltre a spese di procedura e agli interessi di mora calcolati al tasso contrattualmente previsto (e comunque



entro i limiti del tasso soglia usura di cui alla L. 108/1996) come da estratto conto per € 9.134,65 (**cf. all. 49**).

8. INDEBITAMENTO CON NORDIK:

La posizione debitoria deriva dal contratto di finanziamento n. 20051795137503 del **14.6.2012** stipulato da Testaquatra Michele originariamente con Findomestic (**cf. all. 50**).

Trattasi di finanziamento di € 4.000, al T.A.N. Del 15,36% (T.A.E.G. Del 18,23%) da restituire con rate mensili di € 60 ciascuna.

Con nota del 5.4.2016 veniva dichiarata la decadenza dal beneficio del termine e intimato l'immediato pagamento (**cf. all. 51**).

Con D.I. n. 367/16 del 26.9.2016, veniva ingiunto a Testaquatra Michele il pagamento della somma di € 5.831,61 oltre spese legali liquidate nel decreto e accessori di legge e interessi legali. Seguiva un atto di precetto del 16.2.2017 per € 7.245,38 e un atto di pignoramento presso terzi e successivamente comunicata la cessione (**cf. all. 52**).

In seguito alla cessione del credito alla AK Nordik AB con effetto dal 20.12.2019, il saldo maturato risultava essere pari ad € **10.218,66** oltre interessi di mora dalla data di cessione (**cf. all. 53**).

Si precisa che la suddetta nota del 5.4.2016 che dichiarava la decadenza dal beneficio del termine e intimava il pagamento (cf. all. 46) faceva riferimento, oltre che al suddetto contratto di finanziamento n. 20051795137503, anche ad un altro finanziamento che però non è stato oggetto di DI né è menzionato nella successive note.

9. INDEBITAMENTO PER TRIBUTI

Testaquatra Michele:

In sede di presentazione della domanda all'OCC, dopo aver avanzato le richieste di cui all'art. 68 CII emergeva presso l'Agenzia delle Entrate Riscossione un debito a carico del Sig. Testaquatra Michele (**cf. comunicazione AdER all. 54**).

Successivamente, il sig. Testaquatra ha presentato istanza per usufruire della c.d. Rottamazione quater ed è stata approvata la definizione agevolata, quantificando un importo da pagare di € 7.639,97 le cui n. 6 rate scadute sono state regolarmente pagate (**cf. all. 14**). Inoltre ha provveduto a rateizzare una cartella (**cf. all. 14bis**) e successivamente altre tre cartelle (**cf. all. 14ter**).

Pende quindi procedura di definizione agevolata e rateizzazione, per cui le procedure sono sospese e i pagamenti sono tutti regolari (**cf. all. 55**).

Il Comune di Caltanissetta, invece, sempre in riscontro alle richieste di cui all'art. 68 CII, comunicava il proprio credito (**cf. all. 56**).



Da un esame di detta comunicazione, emerge che nella stessa mancano i riferimenti alla rottamazione, per cui si è acquisito on line dell'estratto conto della posizione tributaria di Testaquatra Michele, che si ritiene più aggiornata e attuale. L'importo totale, che si ricava dai tributi ivi indicati è di € 4.270,24 (**cf. all. 57**).

L'INPS comunicava di non vantare alcun debito nei confronti di Testaquatra Michele (**cf. all. 58**).

L'INAIL comunicava di non vantare alcun debito nei confronti di Testaquatra Michele (**cf. all. 59**).

Mantegna Lucia:

A seguito della presentazione della domanda integrativa all'OCC, in riscontro alle richieste, gli enti così rispondevano:

Il Comune di Caltanissetta comunicava il proprio credito di € 125,25 per Tasi 2015 (**cf. all. 60**).

L'INPS comunicava di non vantare alcun debito nei confronti di Mantegna Lucia (**cf. all. 61**).

L'Agenzia delle Entrate comunicava di non vantare alcun debito nei confronti di Mantegna Lucia (**cf. all. 62**).

10. CON IL CONDOMINIO RESIDENCE VERDE CHIMERA

I pagamenti di quote ed oneri condominiali sono tutti regolari e non vi sono liti pendenti con il condominio, come da relativa attestazione dell'amministratore Carmen Cammarata (**cf. all. 63**).

11. PENDENZE PRESSO ALTRI ENTI

Dalle verifiche effettuate presso l'ufficio protesti della Camera di Commercio di Caltanissetta, e le banche dati bancarie (C.R. Banca d'Italia e S.I.C. privati Crif, Experian e C.T.C.) per entrambi non risultano altre pendenze debitorie (**cf. all. 64**).

Si riportano di seguito delle tabelle riepilogative delle masse passive dei debitori
MASSE PASSIVE IN COMUNE

	Tipologia debito	Importo originario	Creditore	Residuo Debito
1	prestito personale flessibile chirografo	€. 80.000	AGOS oggi IFIS NPL	€ 93.694,24 comprensivo di interessi e spese precetto



2	finanziamento per ristrutturazione casa chirografo	€ 15.792,00	SANTANDE R CONSUMER BANK S.P.A. oggi IFIS NPL	€ 17.156,85 comprensivo di interessi e spese precetto
3	Mutuo Privilegio ipotecario	€. 150.000,00		€.46.100,34
	Totale			€. 110.851,09 + €.46.100,34 residuo mutuo

Masse passive a carico di Testaquatra Michele

	Tipologia debito	Importo originario	Creditore	Residuo debito
1	finanziamento per spese familiari + carta di credito smart	€ 3.000 + € 5.000	COMPASS oggi ITACAPIT AL	13.122,05 comprensivo di interessi e spese precetto
2	ristrutturazione abitazione	€. 15.000,00	CONSUM. IT – MPS	17.675,57
3	cessione di quote dello stipendio	€ 44.823,26	COMPASS	6.589,00
4	cessione di quote dello stipendio	€ 36.502,85	COMPASS	0
5	carta di credito		BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. oggi IFIS	€ 2.436,63
6	finanziamento		MBCCREDIT SOLUTION S S.P.A. già AGOS oggi IFIS	€ 9.134,65
7	Finanziamento	€ 4.000,00	FINDOMES TIC oggi	€ 10.218,66



			NORDIK	
8	Privilegio mobiliare		Comune di Caltanissetta	€ 4.270,24
	Totale			€ 63.446,17

Masse passive a carico di Mantegna Lucia

	Tipologia debito	Importo originario	Creditore	Residuo debito
1	Tasi 2015 Privilegio mobiliare	€ 125,25	Comune di Caltanissetta	€ 125,25

- Debiti di entrambi: **€ 110.851,09 oltre € 46.100,34 residuo mutuo rate non ancora scadute**

- Debiti del solo Testaquatra Michele: **€ 63.446,17**

- Debiti della sola Mantegna Lucia: **€ 125,25**

TOTALE DEBITI € 174.422,51 + €. 46.100,34 per residuo mutuo

Ai superiori debiti occorre aggiungere:

- le **competenze da riconoscersi all'OCC AEQUO** presso l'Ordine degli Avvocati di Caltanissetta fissate come da preventivo accettato dal debitore ed elaborato secondo le tariffe fissate dall'adito OCC, in €. 6.700,00 per compensi di cui allo scaglione n. 5 del Tariffario approvato (www.ordineavvocaticl.it) oltre spese vive, oneri e contributi di legge, di cui versati ad oggi €. 1.340,00 , dunque a saldo restano **€. 6.834,00 (cfr. all. 65);**

Alla luce di quanto sopra descritto si può agevolmente evincere che non risultano acquisti avventati, né si è fatto ricorso al debito in modo irragionevole e per motivi futili, ma solo per fronteggiare le quotidiane esigenze familiari, le difficoltà insorte e gli eventi imprevisi e imprevedibili che sono già stati esaminati nel dettaglio con la presente relazione.

9. ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Non risulta che i creditori abbiano impugnato atti dispositivi di natura e contenuto patrimoniale commessi dai debitori.

10. ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Il sig. Testaquatra Michele era proprietario pro quota indivisa di 1/3 di un immobile ereditato unitamente al fratello [REDACTED] e alla sorella [REDACTED]



Con atto di compravendita del 6.2.2024 il fratello [REDACTED] ha acquistato delle quote di 1/3 ciascuno dell'istante Testaquatra Michele e della sorella [REDACTED], per il prezzo di € 52.000 come corrispettivo della vendita.

Il sig. Testaquatra Michele ha ricevuto l'importo ad egli spettante come corrispettivo (52.000: 2 = € 26.000) con bonifico eseguito contestualmente alla stipulazione dell'atto.

La somma ricevuta è attualmente ancora accantonata sul conto e a disposizione della procedura di sovraindebitamento (**cfr. atto di vendita immobile ereditato, bonifico ed evidenza conto all. 66**).

Trattasi di abitazione con sup. cat. di 153 mq tipo A/3 (Abitazioni di tipo economico) sita a Caltanissetta in [REDACTED]. Il prezzo pattuito è in linea con il valore risultante dagli indici OMI dell'Agenzia delle Entrate (**cfr all. 67**).

Il Sig. Testaquatra Michele e la sig.ra Mantegna Lucia non dispongono di altri cespiti patrimoniali e i beni in precedenza indicati sono ancora nella loro disponibilità.

Ne deriva che negli ultimi 5 anni non sono stati compiuti atti di disposizione del proprio patrimonio che pregiudicano i diritti dei creditori e il buon fine della procedura del sovraindebitamento.

11. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DA PARTE DEI SOGGETTI FINANZIATORI (ART. 68 D.LGS. N. 14/2019)

Al fine di verificare se i soggetti finanziatori abbiano o meno tenuto conto del merito creditizio degli odierni debitori, occorre prendere in considerazione i seguenti elementi:

- importo del finanziamento in verifica;
- importi ulteriori finanziamenti precedentemente erogati;
- numero componenti il nucleo familiare
- reddito netto dei componenti del nucleo familiare
- importo assegno sociale di cui ai dati presenti sul sito www.inps.it;
- scala di equivalenza ISEE pari a: -1, per n.1 componente il nucleo familiare; - 1,57 per n. 2 componenti il n.f.; 2,04 per n. 3 componenti il n.f.; 2,46 per n. 4 componenti il n.f.; 2,85 per n. 5 componenti il n.f.; incremento di 0,35 per ogni ulteriore componente.
- Maggiorazioni di:
 - 0,2 in caso di nuclei familiari con n. 3 figli, 0,35 in caso di n. 4 figli, 0,5 in caso di n. 5 figli e più;
 - 0,2 per nuclei familiari con figli minorenni, 0,3 in presenza di figli di età inferiore a tre anni compiuti, in cui entrambi i genitori o l'unico presente abbiano svolto attività di lavoro o di impresa per almeno sei mesi nell'anno di riferimento dei redditi dichiarati;



- La maggiorazione sopra indicata si applica anche nel caso di nuclei familiari composti esclusivamente da genitore solo non lavoratore e da figli minorenni.

Ai soli fini della verifica del requisito di cui al periodo precedente, fa parte del nucleo familiare anche il genitore non convivente, con coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto i figli, a meno che non ricorra uno dei casi di cui all'art. 7, commi 1 lettere dalla a) alla e).

Ai fini della determinazione del parametro della scala di equivalenza, qualora tra i componenti il nucleo familiare vi sia un componente per il quale siano erogate prestazioni in ambiente residenziale a ciclo continuativo, ovvero un componente in convivenza anagrafica ai sensi del DPR n. 223 del 1989, che non sia considerato nucleo familiare a sé stante ai sensi dell'art. 3, comma 6, tale componente incrementa la scala di equivalenza, calcolata in sua assenza, di un valore pari ad 1.

L'assegno sociale parametrato al numero dei componenti del nucleo familiare, che si ottiene moltiplicando l'importo dell'assegno sociale per il parametro della scala di equivalenza ISEE dei componenti il nucleo familiare.

I suddetti dati si ricavano dalla relativa documentazione prodotta (**cf. all. 68**);

Si espone l'analisi di cui al dettato normativo sopra spiegato per ciascun creditore e finanziamento concesso:

1° COMPASS OGGI ITACAPITAL

- a) Assegno sociale anno 2002: € 350,57
- b) Componenti nucleo familiare: 3
- c) Parametro di equivalenza ISEE: 2,24
- d) Spese nucleo familiare per mantenimento tenore vita (a x c); € 785,28
- e) Reddito mensile netto 2002 (12 mensilità da mod.730 redditi 2002): € 3.017,50
- f) Rata mensile finanziamenti preesistenti: 0
- g) Rata massima mensile del finanziamento (e - d - f): $3.017,50 - 785,28 = € 2.232,22$
- h) Rata mensile del finanziamento concesso: € 94,05

Capacità/Incapacità di restituzione della rata mensile (g - h): € 2.138,17

Valutazione del merito creditizio SI

Il suddetto creditore nel concedere il prestito ha tenuto conto del merito creditizio.

2° MPS MUTUO FONDIARIO

- a) Assegno sociale anno 2005: € 375,33
- b) Componenti nucleo familiare: 3
- c) Parametro di equivalenza ISEE: 2,24



- d) Spese nucleo familiare per mantenimento tenore vita (a x c); € 840,74
- e) Reddito mensile netto 2005 (12 mensilità da mod.730 redditi 2005): € 3.038,5
- f) Rata mensile finanziamenti preesistenti: € 94,05
- g) Rata massima mensile del finanziamento (e – d – f): € 2.103,71
- h) Rata mensile del finanziamento concesso: € 1.109,53

Capacità/Incapacità di restituzione della rata mensile (g - h): € 994,18

Valutazione del merito creditizio SI

Il suddetto creditore nel concedere il prestito ha tenuto conto del merito creditizio.

3° AGOS OGGI IFIS NPL INVESTING S.P.A.

- a) Assegno sociale anno 2010: € 411,53
- b) Componenti nucleo familiare: 3
- c) Parametro di equivalenza ISEE: 2,24
- d) Spese nucleo familiare per mantenimento tenore vita (a x c); € 921,83
- e) Reddito mensile netto 2010 (12 mensilità da mod.730 redditi 2010): € 3.802,66
- f) Rata mensile finanziamenti preesistenti: € 1.109,53 + 550,00 (Cessione Carifin) + 550 (prestito Carifin) = € 2.309,53
- g) Rata massima mensile del finanziamento (e – d – f): € 571,30
- h) Rata mensile del finanziamento concesso: € 897,00

Capacità/Incapacità di restituzione della rata mensile (g - h): - € 325,70

Valutazione del merito creditizio NO

Il suddetto creditore nel concedere il prestito non ha tenuto conto del merito creditizio.

4° NORDIK

- a) Assegno sociale anno 2012: € 429,41
- b) Componenti nucleo familiare: 3
- c) Parametro di equivalenza ISEE: 2,24
- d) Spese nucleo familiare per mantenimento tenore vita (a x c); € 961,88
- e) Reddito mensile netto 2012 (12 mensilità da mod.730 redditi 2012): € 3.418,50
- f) Rata mensile finanziamenti preesistenti: € 1.109,53 + + 550,00 (Cessione Carifin) + 550 (prestito Carifin) + 897,00 = € 3.206,53
- g) Rata massima mensile del finanziamento (e – d – f): - € 749,91
- h) Rata mensile del finanziamento concesso: € 80,00

Capacità/Incapacità di restituzione della rata mensile (g - h): - € 829,91



Valutazione del merito creditizio NO

Il suddetto creditore nel concedere il prestito non ha tenuto conto del merito creditizio.

5° CONSUM.IT – MPS

- a) Assegno sociale anno 2013: € 442,30
- b) Componenti nucleo familiare: 3
- c) Parametro di equivalenza ISEE: 2,24
- d) Spese nucleo familiare per mantenimento tenore vita (a x c); € 990,75
- e) Reddito mensile netto 2013 (12 mensilità da mod.730 redditi 2013): €. 3.409,00
- f) Rata mensile finanziamenti preesistenti: € 3.206,53 + 80 = 3.286,53
- g) Rata massima mensile del finanziamento (e – d – f): **- € 868,28**
- h) Rata mensile del finanziamento concesso € 343,54

Capacità/Incapacità di restituzione della rata mensile (g - h): **- € 524,74**

Valutazione del merito creditizio NO

Il suddetto creditore nel concedere il prestito non ha tenuto conto del merito creditizio.

6° SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A. oggi IFIS NPL

- a) Assegno sociale anno 2014: € 447,17
- b) Componenti nucleo familiare: 3
- c) Parametro di equivalenza ISEE: 2,24
- d) Spese nucleo familiare per mantenimento tenore vita (a x c) = € 1.001,66
- e) Reddito mensile netto 2014 (12 mensilità da mod.730 redditi 2014): € 3.457,83
- f) Rata mensile finanziamenti preesistenti: 3.286,53 + 343,54 = € 3.630,07
- g) Rata massima mensile del finanziamento (e – d – f): **- € 1.173,90**
- h) Rata mensile del finanziamento concesso € 292,17

Capacità/Incapacità di restituzione della rata mensile (g - h): **- € 1.466,07**

Valutazione del merito creditizio NO

Il suddetto creditore nel concedere il prestito non ha tenuto conto del merito creditizio.

7° COMPASS

- a) Assegno sociale anno 2015: € 448,07
- b) Componenti nucleo familiare: 3
- c) Parametro di equivalenza ISEE: 2,24
- d) Spese nucleo familiare per mantenimento tenore vita (a x c); € 1.003,68
- e) Reddito mensile netto 2015 (12 mensilità da mod.730 redditi 2015): € 3.451,08



- f) Rata mensile finanziamenti preesistenti: € 3.630,07 + 292,17 = € 3.922,24
- g) Rata massima mensile del finanziamento (e – d – f): - € 1.474,84
- h) Rata mensile del finanziamento concesso il 01.01.2015 € 600,00
- i) Rata mensile del finanziamento concesso il 01.03.2015 € 599,00
- Capacità/Incapacità di restituzione della rata mensile (g – h - i): - € 2.673,84

Valutazione del merito creditizio NO

Il suddetto creditore nel concedere il prestito non ha tenuto conto del merito creditizio.

12. STIMA DELLE SPESE MEDIE MENSILI DEI DEBITORI.

Di seguito si riporta uno schema riepilogativo delle **spese medie mensili** effettive dei coniugi Testaquatra, rapportato allo stile di vita degli stessi, tenuto conto che ad oggi il nucleo familiare è composto dai debitori e dalla figlia [REDACTED]

SPESA CORRENTI MEDIE MENSILI DEL NUCLEO FAMILIARE COMPOSTO DA TRE PERSONE ADULTE

Mutuo casa	738
Quote Condominiali	35
Alimentari	500
Spesa per beni, servizi e igiene per la casa (suppellettili, prodotti per la casa, manutenzione)	50
Cura personale famiglia e Beni per la persona (abbigliamento, calzature, parrucchiere/barbiere, prodotti per l'igiene personale)	180
Energia elettrica	100
Riscaldamento	166
Spese sanitarie (medico-farmaceutiche, specialistiche e preventive)	300
Tassa rifiuti (630 annui)	52
Polizze assicurative auto (1.280 annui)	106
Benzina	150
Telefonia mobile	36
Spese universitarie figlia	300
Bolli auto Land Rover 232,44, Mercedes 465,89 = 698,33 annui	58
Spese per trasporti e manutenzione auto	50
Altro (svago, ristoranti, pizzerie, cinema, vacanze)	150
TOTALE SPESA MEDIA MENSILE (comprensiva di spese a carattere annuale suddivise per 12 mesi)	€ 2.971,00

I dati riportati nella tabella di cui sopra, traggono origine dalle varie voci contenute nell'estratto conto bancario, dalle ricevute consegnate allo scrivente gestore e riportate nella dichiarazione sostitutiva di certificazione che si allegano (cfr. all. 69);

Da una comparazione fra la spesa media mensile effettivamente sostenuta dai debitori istanti e la tabella estrapolata dal sito Istat si evince che quella ufficiale risulta superiore (€ 1.719,49) a quella elaborata per i debitori sulla base della documentazione prodotta.

PROSPETTO 1. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE



PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA.

Anni 2020-2021, valori stimati in euro

(fonte Istat nel 2022, la stima della spesa media mensile delle famiglie residenti in Italia è in forte aumento (+8,7%) rispetto al 2021. Tale incremento, tuttavia, non corrisponde a un maggiore livello di spesa per consumi anche in termini reali. Infatti, considerata la forte accelerazione dell'inflazione registrata nel 2022 (+8,7% la variazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo, IPCA), la spesa in termini reali rimane sostanzialmente inalterata.)

CAPITOLO DI SPESA	RIPARTIZIONE GEOGRAFICA										Italia	
	Nord-Ovest		Nord-Est		Centro		Sud		Isole		2020	2021
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021		
SPESA MEDIA MENSILE	2.110,32	2.270,87	2.119,20	2.286,21	2.123,60	2.170,73	1.856,87	1.938,91	1.896,15	1.716,49	1.881,70	2.047,57
SPESA MEDIA MENSILE	2.543,35	2.699,07	2.549,33	2.678,90	2.510,01	2.465,29	1.356,19	1.361,26	1.349,06	1.011,59	2.326,23	2.437,39
Prodotti alimentari bevande analcoliche	452,61	471,98	457,38	453,99	451,82	461,15	447,08	461,42	476,90	473,04	467,06	489,31
Alimenti e bevande	76,33	80,50	75,83	77,33	77,78	73,38	72,71	73,70	74,25	76,38	75,09	76,72
Cari	96,14	95,92	93,62	91,41	102,08	98,70	110,32	110,35	110,34	110,46	101,69	100,14
Poste e comunicazioni	33,31	37,34	36,01	36,64	45,65	44,59	29,81	27,35	36,02	30,04	41,09	43,25
Ind. famiglia	69,18	50,14	64,07	62,72	62,65	60,29	65,39	60,37	64,75	61,41	62,11	60,39
Alloggio	19,33	14,37	14,15	12,39	12,79	11,75	16,30	15,31	15,19	12,43	11,81	11,11
Riscaldamento	19,72	16,15	15,19	15,55	14,29	13,57	29,59	29,56	10,06	10,25	12,69	12,59
Indumenti	61,16	51,16	60,37	61,72	69,02	63,11	62,82	55,70	62,57	62,33	63,25	61,81
Trasporti, cultura, tempo libero, tempo libero	19,75	20,00	19,25	19,38	17,61	17,25	16,29	17,71	17,11	16,43	17,61	18,19
Alloggio, cultura, tempo libero, tempo libero	12,79	14,50	13,25	12,68	3,73	12,09	1,36	1,37	9,47	10,56	12,67	11,85
Alloggio, cultura, tempo libero, tempo libero	14,50	15,50	13,38	12,35	11,60	15,10	13,51	15,32	13,72	12,46	11,05	11,86
Alloggio, cultura, tempo libero, tempo libero	21,55	22,57	14,02	19,43	21,96	20,67	22,23	20,51	29,39	27,47	22,50	22,31
Alloggio, cultura, tempo libero, tempo libero	2.470,77	2.228,15	2.067,47	2.183,21	2.028,69	2.121,51	1.428,16	1.468,67	1.472,16	1.338,48	1.881,88	1.967,45
Alloggio, cultura, tempo libero, tempo libero	76,54	50,02	13,28	45,77	45,83	45,30	57,72	34,35	33,55	35,33	42,61	43,79
Alloggio, cultura, tempo libero, tempo libero	76,30	120,00	32,38	101,21	147,77	157,78	64,19	120,06	104,00	115,27	12,68	100,11
Alloggio, cultura, tempo libero, tempo libero	89,31	1.015,34	81,71	910,28	1.022,91	1.066,21	671,12	685,21	612,51	511,61	890,21	911,52
Alloggio, cultura, tempo libero, tempo libero	38,00	36,72	35,41	53,64	31,16	32,81	11,32	14,12	15,78	20,12	20,74	32,51
Alloggio, cultura, tempo libero, tempo libero	630,41	636,82	211,38	623,63	713,59	739,64	432,36	410,12	412,61	413,16	667,29	652,21
Alloggio, cultura, tempo libero, tempo libero	108,29	108,20	108,66	120,32	105,68	112,12	11,31	36,21	30,49	100,03	108,65	112,62
Alloggio, cultura, tempo libero, tempo libero	13,60	12,81	13,43	130,45	103,28	116,49	92,44	10,13	88,82	102,61	108,15	112,62
Alloggio, cultura, tempo libero, tempo libero	243,76	236,77	252,85	277,67	221,54	236,10	159,32	176,17	179,15	192,33	217,45	241,28
Alloggio, cultura, tempo libero, tempo libero	29,13	29,82	62,62	61,43	65,03	66,11	72,62	76,21	69,31	47,77	61,15	60,20
Alloggio, cultura, tempo libero, tempo libero	10,32	120,16	117,72	119,62	102,69	106,15	67,60	67,35	67,61	67,60	89,79	90,25
Alloggio, cultura, tempo libero, tempo libero	69,32	20,02	14,79	15,92	15,22	13,11	2,60	2,37	7,99	1,61	13,63	11,13
Alloggio, cultura, tempo libero, tempo libero	100,72	132,69	105,19	127,13	123,73	106,79	11,34	27,35	12,32	67,25	79,11	100,11
Alloggio, cultura, tempo libero, tempo libero	109,55	135,22	127,72	200,00	173,27	173,59	155,62	137,10	139,21	130,42	147,61	173,29

* Per tutti gli anni sono riportati i valori in euro, non in lire, e sono in lire per tutti gli anni.

** Ind. don. ben. e servizi per la cura della persona e l'assistenza sociale, servizi di assistenza sociale, servizi di assistenza finanziaria.

In merito occorre ricordare che il nucleo familiare degli istanti è composto da **tre persone** che **abitano in casa di proprietà** pertanto dal dato complessivo Istat va certamente decurtata una quota considerevole sia per il numero dei familiari che per quanto viene considerato ed indicato a titolo di canone di locazione.

Tutto ciò comporta una considerevole riduzione dell'importo indicato dall'Istat in ordine alla spesa mediana mensile familiare.

Alla luce di quanto sopra, ritenuto che i redditi netti percepiti dai signori Testaquatra e Mantegna, sulla base della pensione si attestano a **complessivi € 2.784,11** a fronte di una spesa media mensile effettivamente sostenuta dai debitori pari ad **€ 2.971,00**, per cui le sole quote mensili della pensione non consentono di ripianare in un'unica soluzione o comunque nel breve periodo.

Alla luce di quanto sopra esposto emerge che i debitori istanti versano nella tipica ed irreversibile situazione di "sovraindebitamento" di cui all'art. 2, comma 1 lett. c) del CCII.

Tuttavia, come verrà meglio rappresentato nella proposta di seguito riportata, l'importo mensile della pensione unita alle rate di TFS che verranno erogate, risultano capienti ai fini della proposta familiare di ristrutturazione dei debiti, oltre che sufficienti garantire una congrua soddisfazione del ceto creditorio rispetto all'alternativa liquidatoria.



13. LA VALUTAZIONE DELLA MERITEVOLEZZA DEI DEBITORI

Sulla meritevolezza dei debitori, gli stessi hanno assunto le obbligazioni con la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, facendo affidamento sulle entrate correnti e su i due stipendi, venendosi a trovare in seguito una situazione di sovraindebitamento, anche a causa di alcuni eventi imprevisti e imprevedibili, tra cui i più rilevanti il licenziamento della moglie e dei gravi problemi di salute di entrambe le figlie (per la prima anoressia e piastrinopenia con genesi dismielopoietica, per la seconda colectomia subtotale con ileostomia terminale per malattia emorragica refrattaria e successivo intervento di ricanalizzazione), l'aumento considerevole della rata del mutuo casa come meglio specificato e documentato.

Si aggiunga il mantenimento della prima moglie e la generalizzata crisi che ha alterato la capacità reddituale rendendo difficile il rimborso di alcuni finanziamenti in essere, costringendo il richiedente a contrarre nuovi debiti nel tentativo di ripianare quelli passati e continuando comunque a provvedere al pagamento di tasse, mutuo casa e trattenute. Complice anche il sistema bancario delle finanziarie che hanno concesso prestiti in molti casi con estrema leggerezza e senza una attenta valutazione del merito creditizio e della solvibilità, approfittando dello stato di bisogno. Più volte il richiedente ha in precedenza cercato in via informale di avviare proposte di regolarizzazione o rinegoziazione dei pagamenti senza addivenire ad alcuna soluzione per assenza di interlocuzione da parte dei creditori. Da ultimo il richiedente ha regolarizzato la propria posizione debitoria con l'Agenzia delle Entrate aderendo alla definizione agevolata che è stata accettata e di cui ha già provveduto a pagare le rate previste secondo l'apposito scadenziario.

Come può evincersi dalla disamina della valutazione del merito creditizio di cui ai precedenti punti, nonché dalla documentazione allegata alla presente relazione, alla data di sottoscrizione del mutuo il debitore era in grado di sostenere la rate del mutuo stesso; invece, così non si può dire per i finanziamenti successivamente accesi, in cui **i creditori nel concedere il prestito non ha tenuto conto del merito creditizio.**

E' invece doveroso sottolineare l'impegno mostrato per onorare le rate del mutuo nonché le trattenute e i prestiti fin quando possibile ed anche successivamente alla perdita del lavoro da parte della moglie, tentando in tutti i modi di addivenire a degli accordi stragiudiziali finalizzati a scongiurare le esecuzioni.

Si ritiene pertanto che nessuna colpa può essere attribuita nella determinazione della propria condizione di sovraindebitamento, poiché il mutuo è stato contratto per l'acquisto dell'abitazione principale. Non vi è traccia di acquisti imprudenti o di beni voluttuari e superflui. Gli impegni finanziari venivano assunti in un'epoca risalente (2008/2009/2011)



in cui l'istante non avrebbero mai potuto immaginare delle nefaste vicende susseguitesì.

Ciò premesso e tenuto conto di tutta la documentazione prodotta a corredo della presente relazione può senza ombra di dubbio concludersi che non sussiste alcun dolo e/o colpa grave dei ricorrenti nel generare la crisi da sovraindebitamento in cui oggi versano.

Per quanto fin qui esposto e documentato, lo scrivente gestore ritiene che i debitori sono meritevoli di accoglimento del piano proposto per la totale incolpevolezza della loro crisi finanziaria.

14. LA PROPOSTA AI CREDITORI

Dopo aver descritto analiticamente la situazione in cui versano i coniugi istanti si può procedere alla formulazione della proposta, al fine di comporre la crisi da sovraindebitamento degli stessi.

E' opportuno premettere che la presente proposta:

- Assicura ai creditori il rientro del loro credito esigibile in maniera superiore rispetto all'ipotesi liquidatoria degli immobili il cui valore di realizzo, sarebbe certamente inferiore (dovendo detrarre dal valore di aggiudicazione anche le ingenti spese della procedura).
- Garantisce ai creditori privilegiati mobiliari una percentuale di soddisfazione maggiore rispetto all'alternativa liquidatoria e non sussistendo beni su cui il privilegio potrebbe gravare.
- Garantisce stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dai sovraindebitati, assicurando il soddisfacimento delle esigenze familiari e salvaguardando il bene essenziale e più prezioso per una famiglia: la propria abitazione.
- Individua il migliore soddisfacimento dei debiti garantendo un equilibrio sostenibile tra reddito disponibile e debito sofferto.

La proposta prevede il pagamento di n. 3 rate a saldo e stralcio.

Di seguito una tabella riepilogativa dei debiti complessivi, degli importi che verranno soddisfatti post omologa e della percentuale di soddisfazione.

Masse passive a carico di entrambi

	Classe di debito	Ammontare debito originario	Ammontare debito soddisfatto	Percentuale di soddisfazione
1	Oneri prededucibili (OCC)	€. 6.834,00	€. 6.834,00	100%
2	Creditore ipotecario	€.46.100,34	€.46.100,34	100,00%
3	Creditore Chirografario AGOS oggi IFIS NPL	€ 93.694,24	€ 23.423,56	25,00%



	INVESTING S.P.A.			
4	Creditore Chirografario SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A. oggi IFIS NPL	€ 17.156,85	€ 4.289,21	25,00%
	Totale	163785,43	80647,11 *	

*** € 34.546,77 verranno pagati in n. 3 rate come da proposta che segue, mentre € 46.100,34 relativi al mutuo verranno pagate per intero in base al piano di ammortamento**

Masse passive a carico di Testaquatra Michele

	Classe di debito	Ammontare debito originario	Ammontare debito soddisfatto	Percentuale di soddisfazione
1	Creditore Chirografario COMPASS oggi ITACAPITAL	13122,05	3280,51	25,00%
2	Creditore Chirografario CONSUM.IT – MPS	17675,57	4.418,89	25,00%
3	Creditore Chirografario COMPASS	6589	1647,25	25,00%
4	Creditore Chirografario BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. oggi IFIS	€ 2.436,63	609,16	25,00%
6	Creditore Chirografario MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A. già AGOS oggi IFIS	€ 9.134,65	2283,66	25,00%
7	Creditore Chirografario FINDOMESTIC oggi NORDIK	€ 10.218,66	2554,66	25,00%
8	Creditore Chirografario Comune di Caltanissetta	€ 4.270,24	1067,56	25,00%
	Totale	63446,8	15861,69**	

*** € 15861,69 verranno pagati in n. 3 rate come da proposta che segue**

Masse passive a carico di Mantegna Lucia

		Ammontare	Ammontare de-	Percentuale di
--	--	------------------	----------------------	-----------------------



	Classe di debito	debito originario	bito soddisfatto	soddisfazione
1	Tasi 2015 Comune di Caltanissetta Privilegio mobiliare	€ 125,25	31,31 **	25,00%

***31,31 verranno pagati in n. 3 rate come da proposta che segue**

TOTALE (*, **, **) di € 50.439,77 verranno pagati in n. 3 rate di € 16.813,26 come da proposta che segue

Ciò premesso, si propone un piano familiare di ristrutturazione dei debiti che sia adeguato alle esigenze familiari degli istanti.

Risultano i seguenti debiti:

- Debiti di entrambi: € **110.851,09** – oltre € **46.100,34** residuo mutuo rate non ancora scadute
- Debiti del solo Testaquatra Michele: € **63.446,17**
- Debiti della sola Mantegna Lucia: € **125,25**

TOTALE DEBITI € 174.422,51 + €. 46.100,34 per residuo mutuo

Il valore complessivo degli immobili in base agli indici OMI sarebbe pari a circa € 84.000

Di seguito uno schema riepilogativo del piano di rientro:

PIANO DI RIMBORSO

1^ rata di € **16.813,26** da versare ai creditori in base alla percentuale di soddisfazione di cui al superiore schema entro 6 mesi dall'omologa

2^ rata da € **16.813,26** da versare ai creditori in base alla percentuale di soddisfazione di cui al superiore schema entro 18 mesi dall'omologa

3^ rata da € **16.813,26** da versare ai creditori in base alla percentuale di soddisfazione di cui al superiore schema entro 30 mesi dall'omologa

	Creditori comuni	1^ rata	2^ rata	3^ rata
1	OCC	€ 2.278,00	€ 2.278,00	€ 2.278,00
3	Creditore Chirografario AGOS oggi IFIS NPL INVESTING S.P.A.	€ 7.807,85	€ 7.807,85	€ 7.807,85
4	Creditore Chirografario SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A. oggi IFIS NPL	€ 1.429,74	€ 1.429,74	€ 1.429,74



	Creditori Testaquatra	1^ rata	2^ rata	3^ rata
1	Creditore Chirografario COMPASS oggi ITACA- PITAL	€ 1.093,50	€ 1.093,50	€ 1.093,50
2	Creditore Chirografario CONSUM.IT – MPS	€ 1.472,96	€ 1.472,96	€ 1.472,96
3	Creditore Chirografario COMPASS	€ 549,08	€ 549,08	€ 549,08
4	Creditore Chirografario BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. oggi IFIS	€ 203,05	€ 203,05	€ 203,05
6	Creditore Chirografario MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A. già AGOS oggi IFIS	€ 761,22	€ 761,22	€ 761,22
7	Creditore Chirografario FINDOMESTIC oggi NORDIK	€ 851,55	€ 851,55	€ 851,55
8	Creditore Chirografario Comune di Caltanissetta	€ 355,85	€ 355,85	€ 355,85
	Totale	63446,8	15861,69**	

	Creditori Mantegna	1^ rata	2^ rata	3^ rata
1	Tasi 2015 Comune di Caltanissetta Privilegio mobiliare	€ 10,44	€ 10,44	€ 10,44

I debitori continueranno a pagare le rate del mutuo, le rate di cui alla Rottamazione quater (con un importo da pagare di € 7.639,97 le cui n. 6 rate scadute sono state regolarmente pagate) e le rate delle n. 4 cartelle rateizzate, ad oggi regolarmente pagate.

15. VALUTAZIONE DELLA CONVENIENZA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI CREDITI RISPETTO ALL'ALTERNATIVA



LIQUIDATORIA

La proposta avanzata in questa sede e sopra delineata per soddisfare le ragioni dei creditori deve necessariamente tenere in considerazione la circostanza che allo stato in cui si redige la presente relazione sul bene immobile di proprietà dei debitori è iscritta ipoteca della banca in forza di un mutuo ipotecario che è sempre stato regolarmente pagato.

Ulteriori immobili su cui non è iscritta ipoteca sono quelli intestati in quota parte alla sig.ra Mantegna Lucia, di modico valore e appartenenti a quest'ultima solo per 1/15 e 2/35, come già esposto nella presente relazione.

Da una stima eseguita dallo scrivente Gestore secondo gli indici OMI risulta il seguente valore complessivo degli immobili pari ad € 84.000 circa, di cui 77.000 circa per l'immobile ipotecato.

Nell'ipotesi di vendita forzata del superiore bene, il G.E. disporrebbe un'offerta minima pari a 25% del prezzo base.

Si tenga conto che trattandosi di beni in comproprietà, i creditori di uno solo dei coniugi potrebbero sottoporli a pignoramento previa divisione giudiziale, con conseguenti ulteriori spese e lungaggini, per cui si può considerare un'ulteriore riduzione.

Occorre considerare che:

- in caso di vendita il valore dell'offerta minima, come di consueto, subirebbe una riduzione del 25% del prezzo base;
- nella maggior parte delle vendite giudiziarie si perviene ad aggiudicazione dell'immobile dopo svariati tentativi di vendita, soprattutto se si tratta di immobili di scarso pregio, con criticità edilizie/catastali da sanare; ciò comporterà consequenziali ribassi del prezzo dell'offerta minima (ulteriore 25%);
- al prezzo per l'offerta minima (di prima o di seconda aggiudicazione), occorrerà comunque decurtare le spese della procedura espropriativa che generalmente oscillano tra €. 2.500,00 ed €. 5.000,00.

Ciò premesso, l'alternativa liquidatoria non garantirebbe ai creditori non privilegiati privi di garanzia reale il recupero del credito stante l'ipoteca di primo grado della banca e per un mutuo che non è a sofferenza, visto che i pagamenti sono regolari. In ogni caso appare improbabile il recupero di una somma superiore al valore degli immobili (considerando la - improbabile - aggiudicazione alla prima asta, al netto delle spese della procedura). Ne deriva che quanto offerto nella proposta di piano appare senz'altro superiore a quella che i creditori potrebbero recuperare.

Diversi sono i casi in cui immobili analoghi a quello di proprietà dei coniugi Testaquatra, presenti nello stesso territorio, sono stati aggiudicati in seno alle procedure espropriative incoate dinanzi al Tribunale di Caltanissetta, a valori ben al di sotto del 50% del prezzo



base indicato nella perizia estimativa.

Da ciò ne discende che sia il creditore privilegiato che quelli chirografari, otterrebbero una percentuale di soddisfazione maggiore dal piano di ristrutturazione ex art. 66 e 67 CII piuttosto che dalla prospettiva liquidatoria.

Secondo la presente proposta, il creditore ipotecario otterrebbe il 100% attraverso il pagamento delle rate di mutuo secondo il relativo piano di ammortamento ad oggi sempre rispettato, gli altri creditori otterrebbero una percentuale del 25%, pur non avendo valutato e rispettato il merito creditizio al momento del contratto, come dimostrato dai calcoli dettagliati di cui alla presente relazione.

16. MODALITA' DI CALCOLO DEL COMPENSO DELL'O.C.C.

Di seguito gli elementi in virtù dei quali è stato calcolato il compenso da riconoscersi per l'assistenza dei coniugi Testaquatra nel corso della presente procedura, tenuto conto delle tariffe approvate dall'O.C.C. "Aequo".

Passivo indicato in domanda: € 138.874,82 circa

Passivo accertato: € 174.297,26

Compenso individuato secondo le tariffe approvate dall'O.C.C. AEQUO: € 6.700,00

Iva al 22% €. 1.474,00

Totale €. 8.174,00

Acconto versato €. 1.340

TOTALE DOVUTO €. 6.834,00

17. CONCLUSIONI

In relazione a tutto quanto sopra esposto, alla documentazione e alle informazioni ricevuti, lo scrivente gestore ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore, può senz'altro ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile - previa ed immediata sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata in corso e di quelli instaurandi, così come richiesto ai sensi dell'art 70, comma 4 del D.lgs. n. 14/2019 dal legale dei debitori nel prodromico ricorso - pur tenendo in debita considerazione l'alea insita in ogni previsione di eventi futuri soprattutto in un arco temporale superiore ai 5 anni.

18. ATTESTAZIONE

In ragione di quanto sopra esposto, il sottoscritto gestore della crisi, Avv. Alfredo Saia, esaminati:

- I documenti prodotti dai Debitori e quelli ulteriori acquisiti dalla scrivente come allegati alla presente relazione;



- La situazione reddituale e patrimoniale dei Debitori
- Lo stato analitico dei singoli debiti sia in relazione all'importo che alla natura e al grado di privilegio;
- Il contenuto del piano di ristrutturazione così come predisposto dai Debitori;

ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del piano familiare di ristrutturazione dei debiti dei consumatori, così come integrato ed aggiornato per la ristrutturazione dei debiti predisposto ai sensi e per gli effetti degli artt. 66 e 67 del D.lgs. n. 14/2019.

Con osservanza.

Caltanissetta, 20 gennaio 2025

Il gestore della crisi

Avv. Alfredo Saia

Allegati:

1. richiesta avvio procedura e nomina gestore
2. conferimento di incarico
3. accettazione incarico
4. documento di identità e c.f. Testaquatra Michele
5. certificaz. Residenza, stato di famiglia e matrimonio
6. atto di conferimento pensione
7. certificato di pensione con prospetto riepilogativo
8. istanza integrativa di Mantegna Lucia
8bis documento di identità e c.f. di Mantegna Lucia
9. documentazione medica figlia [REDACTED]
10. documentazione medica figlia [REDACTED]
11. contratto di mutuo fondiario
12. ammortamento contratto di mutuo
13. lettera di licenziamento
14. definizione agevolata approvata
14bis rateizzazione n. 1 cartella
14ter rateizzazione n. 3 cartelle
15. precetto, titolo esecutivo e atto di transazione con ex moglie
16. tentativi privati di transazione
17. dichiarazione di assunzione e al cedolino competenze Mantegna Lucia
18. atti di compravendita e visure
19. indici OMI dell'Agenzia delle Entrate abitazione
20. indici OMI dell'Agenzia delle Entrate beni Enna
21. valori Agricoli Medi della provincia di Enna
22. copia libretto di circolazione, visura PRA e fotografie Freelander
23. copia libretto di circolazione, visura PRA e fotografie Mercedes
24. rata mensile pensione
25. pratica INPS Trattamento fine servizio



26. dichiarazioni dei redditi
27. precetto e pignoramento presso terzi Agos oggi IFIS
28. secondo precetto IFIS
29. provvedimento di sospensione
30. comunicazione delle cancellerie es. mobiliari ed immobiliari su pendenze Testaquatra
31. comunicazione delle cancellerie es. mobiliari ed immobiliari su pendenze Mantegna
32. contratto del 09.09.2002
33. nota del 5.7.2018
34. contratto del 14.10.2014
35. nota del 5.7.2018
36. atto di precetto del 16.2.2022
37. comunicazione credito ITACAPITAL
38. contratto del 28.12.2013
39. raccomandata 28.12.2018
40. lista movimenti
41. contratto del 13.10.2014
42. precisazione credito
43. atto di precetto Ifis
44. comunicazione del creditore e quietanze mutuo
45. n. 2 rapporti contrattuali Compass
46. piani di ammortamento
47. raccomandata A.R.
48. estratto conto
49. estratto conto
50. contratto del 14.6.2012
51. nota del 5.4.2016
52. atto di precetto del 16.2.2017
53. nota del 27.1.2020
54. comunicazione AdER Testaquatra
55. definizione agevolata pagamenti
56. comunicazione Comune di Caltanissetta Testaquatra
57. estratto conto on line Comune Testaquatra
58. comunicazione INPS Testaquatra
59. comunicazione INAIL Testaquatra
60. comunicazione Comune di Caltanissetta Mantegna
61. comunicazione INPS Mantegna
62. comunicazione AdER Mantegna
63. certificazione situazione condominio
64. verifiche ufficio protesti della Camera di Commercio e banche dati bancarie
65. compenso OCC
66. atto di vendita immobile ereditato, bonifico ed evidenza conto
67. indici OMI dell'Agenzia delle Entrate abitazione ereditata
68. documentazione per dati merito creditizio



69. dichiarazione sostitutiva su spese correnti familiari

